



# Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA  
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@pec.interporti.sicilia.it  
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

## ORGANISMO DI VIGILANZA

**All'Amministratore Unico  
della SIS S.p.A.**

Catania, 19 MAGGIO 2025

*Comunicazione a mezzo mail*

**Oggetto: Aggiornamento MOG 231. D.L. 92/2024, D.L. n. 48 dell'11 aprile 2025, D.Lgs. 231/01 dalla Legge n. 187 del 9 dicembre 2024, Legge di conversione n. 166 del 14 novembre 2024.**

Con la presente, l'OdV, nell'ambito della sua funzione di verifica sull'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società SIS S.p.A., rappresenta che a seguito di vari interventi normativi di modifica del d.lgs. n. 231/2001, il legislatore ha introdotto nuove fattispecie di reato presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti ed ha proceduto alla modifica di fattispecie già esistenti. Da ciò discende la necessità di aggiornare il Modello adottato dalla Società.

In particolare, il **D.L. n. 48 dell'11 aprile 2025 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario”** (GU Serie Generale n.85 del 11-04-2025) ha introdotto numerose nuove fattispecie di reato, nonché di circostanze aggravanti che incidono sui reati c.d. presupposto ai sensi del d.lgs. n. 231/2001:

- Introduzione testo Art.270-quinquies.3 c.p. (Detenzione di materiale con finalità di terrorismo), ed introduzione e modifica Art.435 c.p. (Fabbricazione o detenzione di materie esplodenti) facenti parte dell'Art. 25-quater del D. Lgs 231/01 (Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico);
- Modifiche testo Art. 640 c.p. (Truffa) facente parte dell'Art. 24 del D. Lgs 231/01 (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione



# Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA

Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@pec.interporti.sicilia.it

Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture);

In specie, con l'intento di rafforzare gli strumenti di contrasto al terrorismo internazionale e interno, il “decreto sicurezza” introduce una nuova fattispecie penale autonoma, codificata nell'Art. 270-quinquies.3 del codice penale, rubricata “Detenzione di materiale con finalità di terrorismo”. Viene, inoltre, integrato l'Art. 435 c.p. (Fabbricazione o detenzione di materie esplodenti), prevedendo la reclusione da 6 mesi a 4 anni per la diffusione o pubblicizzazione di materiale destinato a insegnare come costruire ordigni esplosivi o a compiere attentati contro l'incolumità pubblica, entrambi facenti parte dell'Art. 25-quater del D.Lgs. 231/01 (Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico).

Questa modifica risponde alla crescente diffusione, soprattutto in ambienti online, di contenuti pericolosi finalizzati alla propaganda o alla formazione autonoma di terroristi, e alla logica della “prevenzione anticipata”. A questa si affianca un rafforzamento dei controlli amministrativi, soprattutto in settori sensibili come quello del noleggio di veicoli o delle reti d'impresa, tradizionalmente esposti a infiltrazioni mafiose.

Tale provvedimento ha comportato anche modifiche all'Art. 640 c.p. (Truffa) facente parte dell'Art. 24 del D.Lgs 231/01 (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazione pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture).

Parallelamente, il decreto migliora l'efficienza nella gestione dei beni sequestrati e confiscati, puntando su un loro impiego più rapido e conforme alle esigenze del territorio.

\* \* \* \* \*

Sempre nel panorama normativo a tema D.Lgs. 231/01 si richiama da ultimo la **Legge n.187 del 9 Dicembre 2024 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, recante disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali”** (GU Serie Generale n.289 del 10-12-2024).

La novella in parola ha semplificato le procedure per l'ingresso di lavoratori dall'estero, introducendo tra l'altro una gestione telematica delle domande di nulla osta, con la possibilità di apporre firma digitale ai permessi.



# Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA

Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: [info@pec.interporti.sicilia.it](mailto:info@pec.interporti.sicilia.it)

Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

Nella gestione dei flussi il decreto, e ora la legge di conversione, rafforza le tutele per le vittime di caporalato, tratta e sfruttamento lavorativo.

Non si segnalano invece novità di particolare rilievo inserite in sede di conversione riguardanti l'Art. 25-duodecies D.Lgs. 231/01 in termini di designazione di nuovi reati; ma unicamente degli approfondimenti circa le disposizioni in materia di procedure di ingresso di cittadini stranieri nel territorio nazionale.

Da segnalare la modifica testo Art.18-ter D. Lgs.286/1998 (Permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro), e modifica Art.22 D. Lgs.286/1998 (Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato) che hanno interessato l'Art. 25-duodecies del D. Lgs 231/01

\* \* \* \* \*

In ultimo si richiama la conversione in legge, con modificazioni, del **decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano** (GU Serie Generale n.267 del 14-11-2024)

Tale intervento ha disposto l'inserimento dell'Art. 181-bis e modifica al testo degli Artt. di codice penale 171-bis, 171-ter, 171-septies “Legge sulla protezione del diritto d'autore” facenti parte dell'Art. 25-novies del D. Lgs 231/01.

La finalità di tale legge è consentire all'Italia una significativa riduzione del numero di procedure di infrazioni pendenti, permettendo in tal modo di raggiungere il numero minimo storico di procedure pendenti e allinearsi così alla media europea. Il provvedimento consentirà di agevolare la chiusura di casi d'infrazione tra cui disposizioni urgenti in materia di diritto d'autore – Procedura di infrazione n. 2017/4092.

Per quanto di nostro interesse si segnala l'intervento in materia di diritto d'autore, per cui il legislatore ha ritenuto opportuno attuare una modifica alle disposizioni della legge n. 633 del 1941 (Legge sul diritto d'autore), ponendo in essere delle misure necessarie e urgenti riguardanti diversi ambiti della disciplina del diritto d'autore.

Con particolare riferimento al processo di liberalizzazione del settore della gestione collettiva dei diritti d'autore, all'apertura del mercato anche alle entità di gestione indipendenti e all'integrazione delle disposizioni inerenti alla gestione di alcune facoltà esclusive, attraverso la L. n.166 del 14 novembre 2024, si è avuto l'ampliamento dei soggetti ammessi all'esercizio dell'attività di intermediazione, eliminando l'obbligo di applicazione del contrassegno SIAE,



# Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

**Sede Legale e Operativa** – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA

**Tel:** 095 7357272 – 095 592131 – **e-mail:** info@pec.interporti.sicilia.it

**Sede Operativa Palermo** – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

che può comunque essere apposto su richiesta degli interessati, estendendo l'ambito oggettivo di applicazione dei reati relativi alla tutela dei diritti d'autore in modo da ricomprendervi anche i contrassegni apposti da organismi di gestione collettiva o dalle entità di gestione indipendenti.

\* \* \* \* \*

Trattasi di innovazioni legislative che hanno incidenza diretta nell'ambito dei reati presupposto, in quanto introducono o modificano fattispecie previste dal d.lgs. n. 231/2001.

Alla luce di quanto sopra esposto sarà necessario compiere uno sforzo ulteriore nell'autovalutazione dei propri processi aziendali allo scopo di comprendere l'esatta rilevanza, nel settore di riferimento, delle nuove fattispecie di reato introdotte e modificate.

Come già più volte evidenziato da codesto ODV con le precedenti note, preme ancora una volta sottolineare la necessità di una completa revisione del Modello di Organizzazione della società, anche alla luce dei mutamenti intervenuti nell'assetto organizzativo aziendale e delle modifiche legislative susseguitesì, al fine di garantire adeguatezza ed efficacia del Modello stesso.

Per tali ragioni si reitera l'invito alla Società ad adottare le superiori modifiche, apportando le dovute e consequenziali variazioni sia alla parte generale che a quella speciale del Modello e, con l'occasione, chiede nuovamente all'A.U. affinché proceda - nel più breve tempo possibile - alla predisposizione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Distinti saluti.

L'Organismo di Vigilanza della SIS S.p.A.

Avv. Enrico La Malfa - Presidente OdV

Avv. Giuseppe Grasso – Componente OdV

Avv. Francesco Saccone – Componente OdV